

della legge, sopprimendo ogni diritto delle autorità elettive, senza convocare prima la rappresentanza consorziale di Laureana di Borello, ha nominata di ufficio la Commissione mandamentale delle imposte, esercitando così un atto di arbitrio in danno di quel mandamento.

« Nunziante ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri per sapere se, attesa l'abolizione di alcune feste religiose contemplate anche nel calendario dello Stato, non creda opportuno, avuto riguardo alle moderne finalità economiche e morali nei riguardi delle masse lavoratrici e dell'industria e del commercio, di provvedere ad una revisione del calendario stesso per una riduzione delle troppo frequenti sospensioni del lavoro.

« Montù ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sui motivi dell'indugio a provvedere alla eliminazione degli inconvenienti e dei pericoli cui il passaggio a livello della stazione ferroviaria di Pieve S. Giacomo (Cremona) espone il pubblico.

« Cabrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro per conoscere quali ulteriori più efficaci provvedimenti di quelli fin qui escogitati egli intenda disporre per togliere il grave disagio che al commercio ed all'industria milanese deriva dalla mancanza dei biglietti di piccolo taglio, urgenti agli scambi quotidiani, e ciò prima che si abbia a rinnovare di necessità una nuova emissione degli antichi buoni della Federazione degli esercenti che ripararono nel 1892 ad una simile deficienza del Governo.

« Eugenio Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra circa il grave incidente intravvenuto fra il sottotenente di cavalleria Chirico Beniamino ed il cavaliere Francesco di S. Malato, durante i tumulti in piazza del Plebiscito, a Napoli, il mattino del 15 settembre 1911.

« Cipriani-Marinelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici circa il nuovo disastro ferroviario avvenuto nelle vicinanze della stazione di Foggia il 16 settembre 1911.

« Cipriani-Marinelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se il prefetto di Napoli durante lo sciopero tramviario anzichè mantenere una doverosa neutralità e nel contempo tutelare la libertà del lavoro abbia piuttosto parteggiato per una delle parti contendenti danneggiando gli interessi dell'intera cittadinanza.

« Gerardo Capece-Minutolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se non pensi di provvedere con maggiore sollecitudine al rimborso delle spese sostenute dai comuni per le scuole elementari, e per conoscere con quali mezzi si proponga di evitare che in seguito quest'onere ingiustificato continui a gravare sulle finanze locali.

« Gallenga ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia vero che il prefetto di Palermo abbia avuto dal Ministero istruzioni per intervenire nella lotta amministrativa di Collesano.

« Colonna Di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per conoscere le ragioni per le quali a tutt'oggi, 20 settembre 1911, non è stato distribuito nè pubblicato il disegno di legge sul credito agrario, annunciato lo scorso luglio alla Camera dei deputati.

« Celesia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere se sia vero che da oltre un mese non si abbiano notizie della Commissione mineralogica, e se il Governo sia in grado di poter dissipare le legittime apprensioni che si hanno circa la sorte di quei nostri connazionali.

« Vaccaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sull'inqualificabile condotta del questore di Roma, che, cedendo a pressioni lesive della dignità e del